

Convocata d'urgenza la Giunta in un estremo tentativo di salvataggio

# naufragio di Capitan Bavastro

Punto per punto le vicende della nuova sede regionale - L'operazione varata dalla DC e dal centro sinistra è stata ora bloccata dal «no» della commissione di controllo - Lo scarto di un miliardo e mezzo nel prezzo - Mancano le garanzie per le condizioni di acquisto - Ignorate le precise proposte del PCI per una soluzione nell'ambito demaniale

Confessiamo di non esserci accolti alla fatica di una ricerca storica sulla vita e le imprese di capitan Bavastro, il navigatore ligure del XV secolo a cui è dedicata la strada dove sorge quell'orribile palazzina di proprietà della società «Sebastiane» che, secondo le decisioni del gruppo dominante della DC e della Giunta di centro sinistra, dovrebbe essere acquistata dalla Regione quale sede provvisoria d'attesa, finché non si possa essere stata perquisita e forse anche un poco piratesca la sua vita, davvero in una procella come quella in cui l'hanno cacciato la DC ed i suoi soci non deve mai essersi imbattuto. Ora, dopo la falla aperta nel veliero del navigatore della decisione della Commissione di controllo di annullare la deliberazione d'acquisto, è evidente che si cercherà di gettar via zavorra, di turare qualche buco, nel tentativo di salvare dal naufragio completo il povero capitano ligure. Anzi, a questo scopo, è già stata convocata per questo pomeriggio una riunione di Giunta, di cui va sottolineato se non altro la fretta degna di miglior causa, visto che la Giunta regionale, su questioni di prim'ordine, mira in genere a godere di quello che i diplomatici del Cinquecento chiamavano con disprezzo il «beneficio del tempo».

Ma vale la pena di ricapitolare le tappe della perigliosa e oscura navigazione di capitan Bavastro, di vedere quali siano stati i nodi di questa operazione che per le sue poco chiare implicazioni ha permesso ad un giornale di insinuare che i partiti che ne sono stati i promotori miravano ad una manovra di «autofinanziamento». La Regione, dunque ha cercato per tre anni una sede per il centro comunista, più volte chiese che la soluzione fosse trovata nell'ambito di aree o di edifici di proprietà demaniale ed in posizioni lontane da non contrastare gli indirizzi di un equilibrato assetto territoriale, né una interpretazione democratica del piano regolatore di Roma.

Ci furono tentativi in Regione e governo, ma senza alcun risultato. Il centro sinistra regionale accettò il «no» governativo, quasi a preavviso, quando l'altra strada, quella del mercato immobiliare privato. Così, dopo varie vicende, gli occhi della Giunta caddero sulla sede di capitan Bavastro. L'affare era grosso: la cifra di partenza comunicata alla giunta per l'edificio posto a destra della Colonna Traiana, era di 8 miliardi e 600 milioni. Secondo quanto si evince da una dichiarazione resa dal consigliere comunale socialista general, lombardiano, la questione non era stata affatto discussa nelle sedi adatte ed ufficiali fra i quattro partiti di centro sinistra, per non parlare di un'assemblea in cui, almeno inizialmente, essa sia nata da trattative tra alcuni «clan».

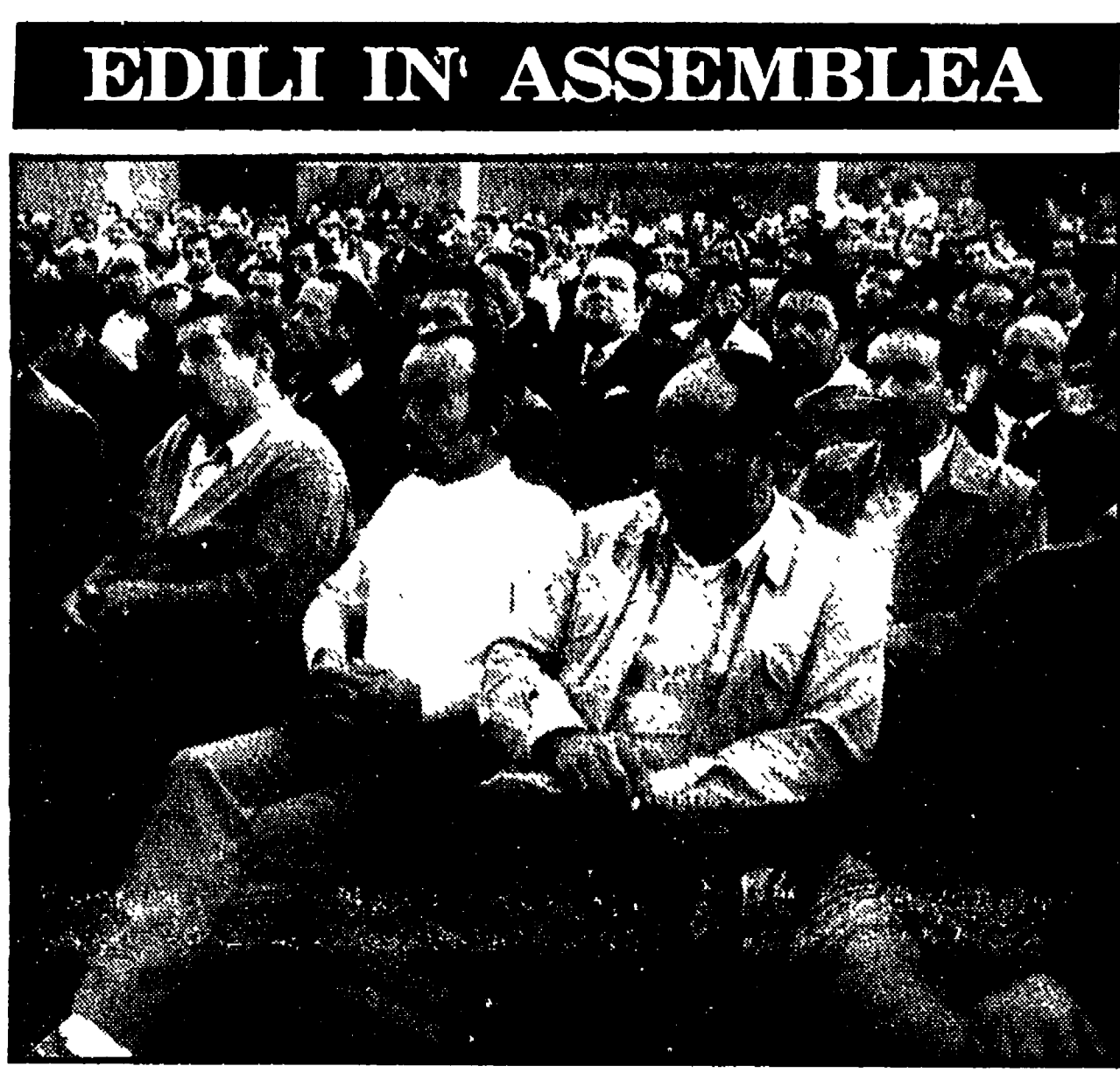
## Il colpo di fulmine

Comunque nella polemica di stampa il vetero di Bavastro fionde le secche, lacerato dai venti della critica, incapace di una difesa efficace. Alla fine è arrivato il colpo di fulmine che ha abbattuto l'ulbero maestro: la decisione della commissione di controllo che ha annullato la deliberazione del centro sinistra con la quale il presidente della Giunta era stato autorizzato a trattare l'acquisto dell'immobile. Motivazione: illegittimità, intemperanza, mancanza di ponderatezza ed eccesso di potere. Sono parole testuali.

Era ed è il naufragio, il «si salvi chi può». Ma ci sono ancora alcune scialuppe, malandate, per tentare il sal-

vaggio. Ed è su queste che ora la Giunta cercherà di approdare a riva. Fuor di metafora, che cosa infatti sostiene ora la Giunta di centro sinistra? In pratica afferma che non è successo niente, che i rilievi della Commissione di controllo sono formali (in verità per dirla con un bisticcio, lo sono solo formalmente), che ora saranno preparati due disegni di legge (accensione di un mutuo fondiario e variazione del bilancio preventivo) con i quali la tempesta sarà superata. In attesa che si verifichino tutte le altre condizioni concorrenti alla definizione dell'acquisto (modificazioni del PR da parte del Comune e cessione dell'area da parte delle F.S.). Si ignora quando tali condizioni potranno verificarsi (o per lo meno non lo si precisa) e si fa finta di dimenticare che il dispositivo della decisione che annulla la deliberazione chiarisce che non si tratta di autorizzare il presidente della Giunta a trattare l'acquisto, come recitava la decisione del centro sinistra, ma di far valere le attribuzioni di amministrazione attiva del consiglio regionale. E' in questa sede, quindi, che si deve decidere e discutere, e non fra i «clan» che hanno finora controllato l'operazione. Con buona pace capitan Bavastro e dei suoi marinai di acqua dolce.

g. be.



L'assemblea dei delegati edili ieri mattina all'Ambrà Jovinelli

## Combattiva manifestazione ieri mattina all'Ambrà Jovinelli

# Si prepara lo sciopero generale

Oltre 700 delegati e dirigenti sindacali hanno discusso le modalità della giornata di lotta — Corteo e manifestazione da piazza Esedra a SS. Apostoli — Decline di assemblee si svolgono nelle fabbriche e nei cantieri

## SCIOPERANO OGGI TUTTI I DIPENDENTI DEL SETTORE

# Cliniche private: 7.000 in lotta per la riforma dell'assistenza

Gravi carenze denunciate in una conferenza stampa dei sindacati - Obiettivi dei lavoratori: pubblicizzazione del settore e difesa dell'occupazione

I settemila lavoratori delle cliniche private oggi scendono in sciopero. Gli obiettivi dell'agitazione sono la difesa dei livelli occupazionali, la pubblicizzazione dell'assistenza e delle scuole per infermieri. Anche il settore dell'assistenza agli spastici si ha bambini subnormali deve essere profondamente ristrutturato e trasformato dalla attuale gestione arcaica ad una forma più moderna e dinamica, che preveda anche gli interventi in prima persona degli organismi di governo.

Un problema particolare è costituito dai centri per l'assistenza agli spastici minacciatosi da tempo di chiusura. Sono 130 i lavoratori che devono assistere 400 ragazzi e che rischiano adesso di trovarsi in mezzo a una strada. In una situazione analoga si trovano i 150 ragazzi subnormali di Villa Doria Pamphili, dove per un conflitto tra gli organi dell'istituto, ancora devono essere pagati i salari di agosto ai lavoratori.

Un problema particolare è costituito dai centri per l'assistenza agli spastici minacciatosi da tempo di chiusura. Sono 130 i lavoratori che devono assistere 400 ragazzi e che rischiano adesso di trovarsi in mezzo a una strada. In una situazione analoga si trovano i 150 ragazzi subnormali di Villa Doria Pamphili, dove per un conflitto tra gli organi dell'istituto, ancora devono essere pagati i salari di agosto ai lavoratori.

## Scuola: la politica capitolina provoca l'aggravarsi della situazione

# Avremo i doppi turni anche per quest'anno

La riunione della commissione comunale — Ci vorrebbero 8000 aule per la scuola dell'obbligo — Prospettive ancor più disastrose per la materna — Sollecitato dal PCI un dibattito in Consiglio

La riapertura dell'anno scolastico si presenta a Roma con le caratteristiche — gravi e drammatiche — di quelli precedenti: questo è il senso delle comunicazioni rese dalla giunta capitolina nelle commissioni scuola e patrimonio riunite ieri su sollecitazione del gruppo capitolino comunista. Alla riunione — presenziata per il gruppo del PCI e compagni Vetere, Mirella D'Arcangeli e Lina Cluffini — gli assessori Pala e Martini non si sono presentati con una sola mossa: quella di una enunciazione di alcune cifre che condensano la non politica scolastica capitolina.

## Una nota della Federscerenti

### Perché è fallita l'operazione prezzi orientativi

Il problema dei prezzi sarà al centro della seduta del Consiglio comunale che si riunisce stasera. Ieri mattina finalmente, ha iniziato i suoi lavori la «commissione degli undici» che avrebbe già dovuto riunirsi l'altra sera. Per quanto riguarda i «prezzi orientativi» la Federscerenti ha preso posizione con un suo documento, nel quale si sottolinea come il giudizio negativo espresso dall'organizzazione su tale iniziativa presa dall'Unione romana dei commercianti è stato ed è convalidato dal pratico fallimento dell'iniziativa stessa.

Un altro problema è costituito dai centri per l'assistenza agli spastici minacciatosi da tempo di chiusura. Sono 130 i lavoratori che devono assistere 400 ragazzi e che rischiano adesso di trovarsi in mezzo a una strada. In una situazione analoga si trovano i 150 ragazzi subnormali di Villa Doria Pamphili, dove per un conflitto tra gli organi dell'istituto, ancora devono essere pagati i salari di agosto ai lavoratori.

## Ieri sera a piazza Navona

# Manifestazione per la scarcerazione di Valpreda

Indetta dal partito radicale si è svolta, ieri sera, a piazza Navona, una manifestazione per la scarcerazione di Pietro Valpreda e degli obiettori di coscienza che si trovano nelle carceri militari. Nel corso della manifestazione — erano presenti alcune centinaia di persone con numerosi cartelli — hanno preso la parola, tra gli altri oratori intervenuti, i compagni Riccardo Lombardi, del PSI e Umberto Terracini del PCI.

## Illesi il padre e la madre

# Bambino di due anni muore nello scontro

Un bambino di due anni è morto, vittima di un incidente stradale. Era tra le braccia della madre, quando la vettura condotta dal padre è stata speronata da un'altra auto ed è stata scagliata contro un albero. L'uomo e la donna sono rimasti illesi; il piccolo è morto qualche ora più tardi in ospedale.

## Le celebrazioni per Roma capitale d'Italia

# Si uccide nel laghetto dell'EUR

Una donna di 37 anni si è uccisa annegandosi nel laghetto dell'EUR. Giovanna Oppes, impiegata, presso una famiglia di via della Musica, soffriva da qualche tempo di una forte depressione psichica; era scomparsa di casa l'altra sera. Nessuno l'ha vista comunque lanciarsi in acqua. Il corpo è affiorato ieri mattina ed è stato tratto a riva dai vigili del fuoco.

## Atterraggio d'emergenza a Ciampino

Emergenza ieri all'alba per l'atterraggio a Ciampino di un «cargò» dell'Itavia. I due piloti erano stati messi in allarme dall'accensione della spia luminosa segnalante l'imperfezione dell'agghiacciamento del carrello ed avevano segnalato il pericolo alla Torre di controllo. Sono accorsi sulla pista i mezzi dei vigili del fuoco e alcune ambulanze ma, per fortuna, tutto si è risolto per il meglio: la spia si era accesa per un contatto.

grazie mille... Simca 1000! (glielo direte ad ogni pieno di benzina) L'automobile a sole L. 884.000 (1ge e trasporto compresi)

.....rivolgetevi al vostro Concessionario Simca-Chrysler di ROMA

AUTOCOLOSSO	Via Labicana, 88/90	tel. 757.94.40
BELLANCAUTO	Via della Conciliazione, 4/F	tel. 65.23.97
	Piazza di Villa Carpegna, 52	tel. 622.33.59
	Via Odesi da Gubbio, 64	tel. 55.22.63
	Viale Medaglie d'Oro, 384	tel. 345.33.13
IAZZONI	Via Tuscolana, 303	tel. 78.49.41
	Via Prenestina, 234	tel. 29.50.95
	Via Casilina, 1001	tel. 267.40.22
MUCCI	Via Siracusa, 20	tel. 85.54.79
AUTOMAR	Via delle Antille, 39/43 (OSTIA)	tel. 669.09.17